



RELAZIONE DI MISSIONE

2016

Indice

GLI AMBITI DI INTERVENTO	3
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	4
Collaboratori.....	4
Soci	5
Stage	6
Volontari	6
Ruanda.....	10
EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'	11
Progetto "Stand up"	15
Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale	15
Attività di raccolta fondi	17
Attività amministrative e di compliance	19

GLI AMBITI DI INTERVENTO

L'associazione prosegue la propria mission nei seguenti ambiti:

- cooperazione internazionale;
- educazione alla mondialità;
- commercio equo, turismo responsabile, consumo critico;
- tutela ambientale;
- rispetto dei diritti umani;
- ricerca e approfondimento scientifico;
- intercultura.

I problemi hanno origine sia nel modo di agire dei paesi ricchi che dei paesi in via di sviluppo, per questo l'associazione opera sia in Europa sia nel resto del mondo.

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Collaboratori

Il direttore generale rimane Maurizio Magli, che si dedica a tempo pieno all'associazione con contratto a tempo indeterminato, da febbraio 2015 per un part time di 2 ore al giorno e 6 ore di volontariato.

Continua a dedicarsi all'educazione alla mondialità/cittadinanza globale e alla campagna natalizia una figura senior con contratto a tempo indeterminato part-time di 4 ore al giorno.

Nel 2016 altre due persone sono state assunte con contratto a tutele crescenti per continuare lo sviluppo dell'ufficio progetti con una figura senior e la raccolta fondi con una figura junior.

Durante la campagna pacchetti 2016 sono stati assunti 70 collaboratori per la gestione dei singoli negozi. Possiamo considerarci soddisfatti per quanto riguarda il servizio erogato e per il fatto che i collaboratori scelti sono stati presi, pur con le competenze necessarie, all'interno delle categorie più vulnerabili dal punto di vista del lavoro (giovani inoccupati/disoccupati, persone over 40 uscite dal mercato del lavoro, mamme..).

Come da budget, è stata assunta anche una collaboratrice dedicata alla raccolta fondi per la campagna di Natale, che si è dedicata sia alla selezione dei collaboratori, sia al successivo monitoraggio di alcuni negozi.

Rimangono affidati ad interim a Maurizio Magli anche gli uffici comunicazione e raccolta fondi, personale e organizzazione, l'ufficio progetti e ufficio diritti umani. L'ufficio amministrativo e di compliance è sotto la guida del presidente Pasquale Pasquariello.

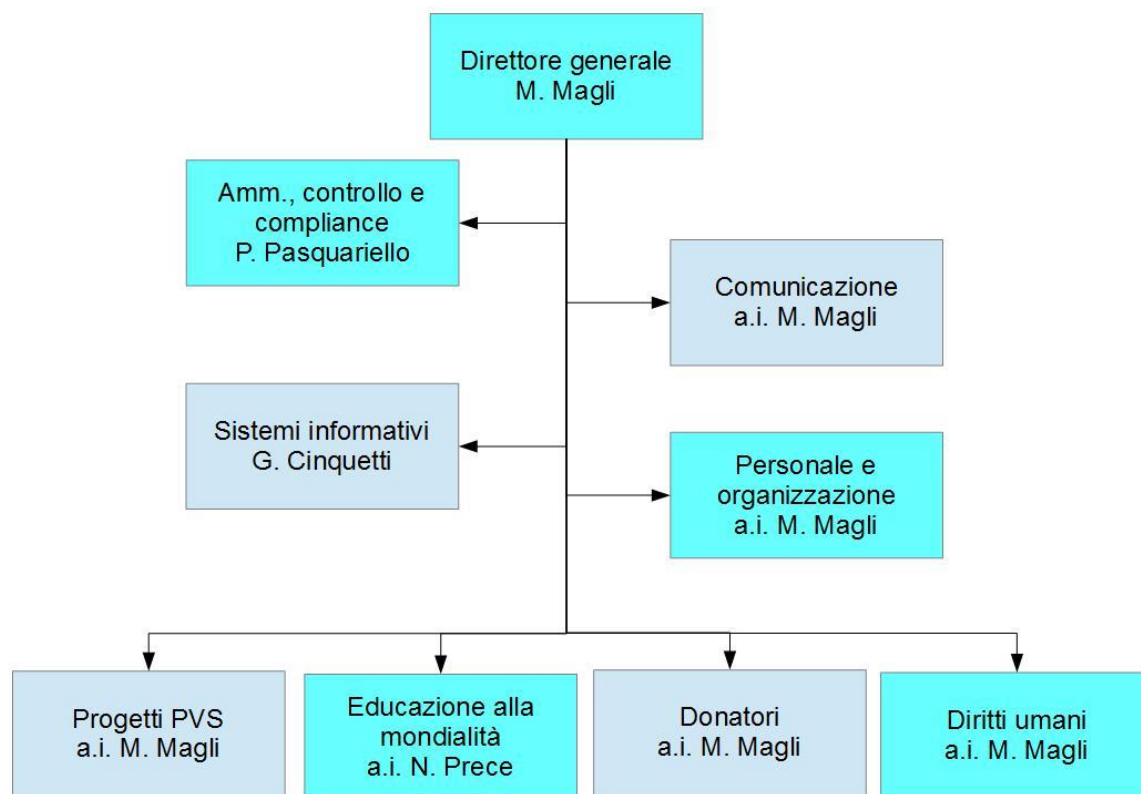
La responsabilità dell'ufficio educazione alla mondialità rimane ad interim a Nicole Prece, in attesa di individuare e coinvolgere persona di maggiore esperienza.

I problemi relativi alla capacità di coordinamento tra gli uffici sono stati in parte

risolti.

Si è iniziato a svolgere, come ci si era prefissati, staff meeting di coordinamento dei vari responsabili.

Al 31/12/16 l'organigramma è il seguente:



Soci

Ogni nostro socio si è unito a noi al fine di dare il suo contributo per uno sviluppo del mondo più equo e sostenibile condividendo i valori di relazione, trasparenza e innovazione. Al 31/12/16 i soci erano 111, 13 in più rispetto al 2015. I soci provengono da almeno dodici nazioni differenti (Bolivia, Camerun, Costa d'Avorio, Congo Brazzaville, Italia, Macedonia, Rep. Dem. Congo, Senegal, Spagna, Svizzera, Ucraina, Zambia) e vivono in sette paesi diversi. Spinti dalla volontà di ridurre il divario tra l'Occidente e i Paesi in via di Sviluppo, si è cercato di creare una platea di soci multietnica che renda *Guardavanti* interculturale.

La presenza attiva dei soci è una ricchezza importante per l'associazione.

Stage

Abbiamo avuto una stagista nell'ambito dei progetti e una stagista nell'ambito della selezione del personale e delle attività riguardanti la campagna di Natale.

Volontari

Un contributo fondamentale al buon funzionamento e alla crescita dell'associazione lo offrono i volontari. Volontari dei gruppi territoriali e chi collabora tramite skype, coloro che hanno ricoperto ruoli di collaborazione all'interno dell'organizzazione e anche alcune persone residenti nei paesi in via di sviluppo, si sono impegnati lungo tutto l'anno per far crescere la nostra organizzazione.

Un importante contributo offerto dai nostri volontari riguarda le attività amministrative e l'attività di raccolta fondi. Durante la Campagna Pacchetti di Natale sono stati più di 50 i volontari coinvolti in tutta Italia, compresi studenti di due scuole superiori delle Province di Milano e Roma.

Importante anche l'inserimento di una volontaria senior che collabora con l'ufficio progetti e con alcune mansioni di coordinamento.

Inoltre, continuiamo il programma strutturato di promozione del volontariato con le scuole superiori, che ci ha permesso di dare il via ad alcune esperienze di alternanza scuola – lavoro (v. paragrafo apposito)

PROGETTI DI COOPERAZIONE

I criteri che guidano la scelta dei progetti sono rimasti gli stessi del 2015:

- affidarsi a organizzazioni e persone ben conosciute;
- intervenire in zone in cui alcuni soci hanno avuto conoscenza diretta e pluriennale;
- intervenire in situazioni dove non arrivano altri attori dello sviluppo;
- scegliere partner locali che garantiscano il rispetto dei diritti dei minori e non facciano discriminazioni religiose o di altro genere nell'erogazione dei beni o servizi.

Zambia

Guardavanti collabora in Zambia con due partner locali: le Sister of Charity e le Suore Comboniane. Inoltre sta sviluppando un rapporto sempre più stringente con il gruppo di soci zambiani per la creazione della filiale zambiana dell'associazione e l'identificazione di bisogni/progetti da fare.

Il progetto **“Madre Terra” (Mother Earth)** si inserisce in un programma iniziato nel 2007 dalle Suore Missionarie Comboniane (Comboni Missionary Sisters -CMS) per promuovere l'agricoltura sostenibile, combattere la malnutrizione dei bambini e aiutare le famiglie, in particolare giovani, donne e bambini, attraverso corsi di formazione sull'agricoltura biologica e lo sviluppo della coltivazione, trasformazione e vendita della Moringa, una pianta con alte proprietà nutritive. Nel 2011 la popolazione dell'area di Kaande e i loro leader, osservati i benefici portati da questo programma di formazione con il supporto delle CMS, hanno richiesto di estendere i benefici a un numero maggiore di utenti.

Il progetto è nato per dare risposta a questa richiesta e con l'obiettivo generale di migliorare la resilienza e sussistenza delle famiglie rurali del distretto di Mongu, attraverso la promozione di pratiche di agricoltura sostenibile.

Il progetto ha una durata di tre anni e comprende due componenti fondamentali:

- la costruzione di un centro di formazione permanente per la coltivazione della Moringa e per le metodologie di agricoltura biologica per i contadini, che funzionerà anche come centro di produzione e trasformazione della Moringa
- la promozione della coltivazione biologica della Moringa e la commercializzazione dei prodotti derivati, che permetteranno di migliorare le condizioni di vita dei coltivatori e garantire la sostenibilità e il successivo sviluppo

del centro.

La pianta di Moringa, nativa delle colline dell'Himalaya, è largamente coltivata in Centro e Sud-America, Sri Lanka, India, Malesia e Filippine. Recenti ricerche attestano che la Moringa oleifera possiede numerose proprietà terapeutiche e contiene un ampio e abbondante spettro di nutrienti, utili per i bambini. Infatti è un forte integratore alimentare che contiene il 25% di proteine, più delle uova e del latte. Si tratta di un arbusto resistente alla siccità che cresce naturalmente in Zambia.



I beneficiari previsti del progetto sono in totale 16.750 tra agricoltori e famiglie, di cui 3.350 sono beneficiari diretti: 250 agricoltori che saranno formati in tecniche di coltivazione eco-sostenibili; 100 coltivatori di Moringa, che saranno formati per un'efficiente coltivazione della pianta e la successiva trasformazione in prodotti adatti alla vendita, che formeranno la loro Associazione; 3.000 donne che saranno formate sui benefici nutrizionali della Moringa.

Sono terminati i lavori di costruzione. Sono stati realizzati:

- un centro di formazione,
- fabbrica moringa,
- guest house - uffici
- il sistema di irrigazione (pozzo, 2 cisterne da 5.000lt ciascuna, pompa solare)

Sono stati formati 75 agricoltori in agricoltura eco-sostenibile e 190 in coltivazione della moringa, 401 persone, soprattutto madri, sono state formate sui benefici nutrizionali della moringa. Quest'ultima attività è iniziata in ritardo rispetto il previsto a causa dei ritardi da parte del Ministero della Salute nell'emissione del permesso per visitare i Centri di salute e le Cliniche Rurali dove vengono

organizzati i corsi di formazione. Ora che disponiamo del permesso stiamo recuperando in fretta e confidiamo di raggiungere il risultato atteso entro la fine del progetto.

Alla fine del 2016 la piantagione del centro di formazione conta 4.000 piante di moringa e vengono prodotti e venduti localmente circa 500kg di foglie di moringa all'anno.

Attualmente il progetto conta su finanziamenti esterni provenienti dalla CEI con il suo meccanismo dell'8x1000 e dalla Banca Intesa San Paolo. Allo stesso tempo, Volunteer Missionary Movement ha fornito i due volontari di cui sopra per un anno (rinnovabile) e contribuito ad alcune spese del progetto.

Guardavanti continua la sua collaborazione con le Sister of Charity nel distretto di **Siavonga**, dove gestiscono tre scuole di comunità (riconosciute dallo stato) frequentate da 519 alunni, che altrimenti non avrebbero possibilità di studiare. Questo tipo di scuole nasce da iniziative spontanee delle comunità per permettere ai bambini emarginati che non hanno accesso alle scuole pubbliche a causa dell'eccessivo costo, della troppa lontananza o del sovraffollamento delle stesse di ricevere un'istruzione.

L'intervento a Siavonga comprende anche adozioni a distanza per i bambini più bisognosi individuati dalle Suore e un percorso di conoscenza reciproca con gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Villanterio (PV), come si vedrà più avanti, nella parte dedicata all'educazione alla mondialità.

Repubblica Democratica del Congo

Il progetto per il reinserimento sociale e lavorativo delle **donne detenute ed ex detenute a Kinshasa** ha allargato il gruppo di beneficiari anche alle donne svantaggiate. Il progetto è iniziato con i fondi delle suore per le attività dentro la prigione ed è stato presentato a due donatori istituzionali.

Continua la collaborazione con la **parrocchia di Bibwa-Wuma**, gestita per Pèrè Jérôme Anakese, un prete congolese missionario Comboniano, per l'implementazione del progetto "Tutti a scuola nel" villaggio di Bibwa. Migliorare le condizioni educative dei bambini della Scuola Comunitaria Elementare di Bibwa-

Wuma, mediante la riabilitazione delle infrastrutture.

Giordania

E' stata avviata una collaborazione con le Suore Comboniane che gestiscono l'**Ospedale Italiano di Karak**. L'idea di progetto a cui stiamo lavorando riguarda l'erogazione di servizi sanitari alla popolazione siriana rifugiata in Giordania che, nonostante lo status di rifugiati o richiedenti asilo, non ha accesso al servizio sanitario pubblico e spesso non ha le risorse economiche necessarie per ricorrere a quello privato.

Ruanda

Dal 2011 collaboriamo con l'associazione **Variopinto** che opera nel paese dal 1995 tramite la diffusione dei loro prodotti ai banchetti e dei panettoni nel periodo natalizio. Tali panettoni servono a finanziare due loro progetti. L'involucro, infatti, è confezionato con una stoffa fatta presso l'Atelier de Couture Nyampinga di Tumba per il recupero delle bambine di strada e il biglietto augurale, realizzato in foglie di banano, è prodotto artigianalmente presso il Centro per ragazzi di strada Intiganda di Butare.

Con l'associazione Variopinto ONLUS che opera da 10 anni sul territorio si è rafforzata la collaborazione in vista di un futuro partenariato.

EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'

L'approccio di *Guardavanti* si basa sulla convinzione che il cambiamento passi dalle scelte che facciamo come cittadini, consumatori, risparmiatori e che ogni persona abbia qualcosa di positivo da dare per contribuire a questo cambiamento indipendentemente dalla condizione personale nella quale si trova. Questo comporta che il target di riferimento, in futuro, non saranno solo gli studenti, ma anche altre categorie, tra le quali quelle più svantaggiate o emarginate, convinti come siamo che ognuno abbia qualcosa da dare.

E' necessario fornire gli strumenti per attuare il cambiamento e per fare scelte consapevoli.

Durante l'anno, è stato diffuso materiale informativo riguardante le attività dell'associazione ai banchetti di diffusione di prodotti di commercio equo e in occasione della campagna "Fiocchi di Solidarietà", nel periodo natalizio, in 57 negozi in 39 città.

Si continuano a sfruttare le potenzialità di Internet. Il sito web e la pagina Facebook di *Guardavanti* rimangono non soltanto uno strumento di comunicazione, bensì una piattaforma di educazione alla mondialità, attraverso i quali diffondere notizie e campagne (v. paragrafo apposito).

Nel 2016 abbiamo implementato le attività dell'area educazione alla mondialità, in particolare per quanto riguarda le scuole superiori.

E' iniziata la collaborazione con l'IIS "Falcone" di Gallarate (VA) che ha coinvolto 6 classi (circa 120 studenti) in incontri di educazione alla mondialità (su tematiche come diritti umani, migrazioni e commercio equo) e nell'organizzazione di una cena con piatti provenienti da diverse parti del mondo che ha permesso di raccogliere 650 €.

Abbiamo incontrato anche circa 40 studenti dell'ITCS Erasmo da Rotterdam di Bollate (MI), ragionando con loro di diritto all'istruzione, al cibo e commercio equo.

Prosegue la collaborazione con il Liceo Volta di Milano, che ha portato a due grossi riconoscimenti: l'Oscar Light Up! per il volontariato delle competenze e il finanziamento del progetto MigrAzioni da parte del Ministero Istruzione, Università

e Ricerca (MIUR).

L'Oscar Light Up 2016 per il volontariato delle competenze è stato assegnato a Guardavanti e al Liceo "A. Volta" di Milano, all'interno di "Light Up! Giovani volontari", progetto del Ciessevi e del Comune di Milano, che promuove il volontariato giovanile e premia i progetti più partecipati e innovativi. La motivazione è stata: "Parlare di volontariato come sharing vuol dire anche pensarlo come condivisione e valorizzazione delle competenze di ognuno e realizzazione del progetto più avanzato per condivisione scuola/associazione".

E' stata apprezzata la nostra idea di volontariato che costruisce, accresce e valorizza, in stretta collaborazione con la scuola, le competenze dei ragazzi, che nel nostro caso hanno tradotto il sito dell'associazione in quattro lingue.

Il progetto MigrAzioni è risultato tra i 20 selezionati dal MIUR a livello nazionale e coinvolge, oltre a Guardavanti e al Liceo Volta, altre due scuole superiori e tre associazioni. Un percorso che affronta il tema delle migrazioni da un punto di vista diverso, smontando gli stereotipi e le bufale che circolano sui mass media e nelle nostre teste, attraverso laboratori e incontri formativi per studenti e insegnanti e che favorisce incontro e conoscenza attraverso tante attività di volontariato.



Per quanto riguarda gli Istituti Comprensivi, sono tre quelli coinvolti al momento.

Si è concretizzata la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Casorate Primo (MI) con le 4 classi prime della primaria sul tema del diritto al gioco e dei laboratori di costruzione di giocattoli con materiali di recupero, facendo un confronto con le tradizioni di coetanei di paesi lontani.

Si sono poste, inoltre, le basi per una collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Casorate Sempione (VA), iniziando con due incontri in due classi quinte in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia.

Inoltre, continua il progetto “Scuole di Siavonga (Zambia) – Pavia (Italia): una conoscenza reciproca” (vedi anche la parte “progetti di cooperazione”) con l'Istituto Comprensivo di Villanterio (PV). Abbiamo organizzato incontri formativi di educazione alla mondialità e all'intercultura, laboratori di costruzione di giocattoli e attività di raccolta fondi in cui gli alunni fossero i protagonisti, coinvolgendo circa 400 bambini.

Sono state organizzate 3 manifestazioni sportive con finalità solidale: in uno dei plessi si è svolta una passeggiata con una “quota” d'iscrizione libera, negli altri un evento che abbiamo chiamato “Corro a scuola!” o “Facciamo squadra per la solidarietà”. I bambini potevano rivolgersi a genitori, parenti e conoscenti per essere “sponsorizzati” per ogni punto conquistato o tappa superata in un'attività sportiva. In seguito, dovevano tornare dai loro sponsor a ritirare le offerte promesse.

Sito internet

Il sito dà informazioni sull'associazione (progetti, attività, contatti, donazioni) e mette in risalto dall'home page la campagna 5x1000, per la quale è stato creato un mini-sito dedicato (www.guardavanti.org/5x1000). La struttura e i contenuti del sito restano sostanzialmente invariati rispetto al 2016. Gli sforzi maggiori da parte dei volontari si concentrano sulla creazione del sito nuovo, la cui pubblicazione è prevista entro l'estate del 2017. Il nuovo sito vedrà l'aggiornamento delle pagine attuali e l'aggiunta di contenuti nuovi utili ai visitatori, una nuova veste grafica e una lettura comoda anche da dispositivi mobili (responsive). Durante il 2016 è stato attivato in modo gratuito “Google per il non profit”, per poter usufruire dei servizi di Google come “Adwords”, per campagne pubblicitarie online.

Negli ultimi mesi del 2016 e in particolare nei primi mesi del 2017, sono stati attivati anche i servizi Microsoft non profit con caselle di posta personalizzate con

il dominio @guardavanti.org, in sostituzione delle precedenti con dominio @gmail.com, e con il servizio di cloud Onedrive, più capiente rispetto a Dropbox; inoltre è stato realizzato il sito www.guardavanti.org/5x100 in vista della campagna del cinque per mille della primavera 2017. E' stato anche effettuato il trasferimento del sito dal servizio di hosting Tophost ad Aruba.

La pagina Facebook

Rappresenta la parte dinamica del sito, su questa sono pubblicati aggiornamenti sui progetti e le attività di Guardavanti in Italia e all'estero, notizie sulla situazione economica e politica europea e dei PVS (sia da testate italiane che estere) per promuovere l'interculturalità. La pagina ci dà modo di raggiungere ogni settimana persone di molti paesi (in America, Africa, Asia e Europa).

Anche per questa ragione, abbiamo iniziato a pubblicare alcuni articoli in inglese e tradurre la maggior parte dei post in almeno una lingua oltre all'italiano.

Abbiamo introdotto due rubriche: la prima riprende la campagna di Oxfam "Scopri il Marchio" che vuole informare i consumatori sul modo in cui le 10 più grandi multinazionali del settore alimentare producono quello che mangiamo ogni giorno, la seconda segue l'iniziativa di "Italia non profit" che, sul proprio sito internet, offre la possibilità di informarsi sulla trasparenza di varie ong per rendere i donatori più consapevoli.

LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE IN ITALIA

Alternanza scuola -lavoro

Sono state coinvolte tre scuole in attività di alternanza scuola lavoro che hanno permesso ai ragazzi di sperimentarsi in situazioni lavorative negli ultimi anni delle superiori e di ricevere una formazione on the job e sulle tecniche di ricerca e selezione lavoro (es.: come scrivere un CV, come affrontare un colloquio, ecc.). In particolare, hanno collaborato alla campagna “Fiocchi di solidarietà” il Liceo Volta di Milano (circa 35 studenti) e l'Istituto Salvini di Roma (circa 20) con la presenza sui banchetti e l'Istituto Cairoli di Pavia per le attività post campagna con tre ragazze che sono state presenti presso la sede dell'associazione.

Progetto “Stand up”

All'interno della campagna “Fiocchi di solidarietà 2016”, il progetto ha avuto lo scopo di avviare al lavoro 70 persone selezionate, pur con le competenze necessarie, all'interno delle categorie più vulnerabili del mondo del lavoro, garantendo una formazione pre e post intervento e un apprendimento on the job di circa 2 settimane retribuito equamente. Inoltre, abbiamo collaborato con una cooperativa che gestisce richiedenti asilo, massimizzando l'impatto sociale dell'iniziativa.

Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale

Continuano le attività del **Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale (SISTERR)**, di cui Guardavanti è cofondatrice e membro del consiglio direttivo.

E' un'associazione di promozione sociale che riunisce enti pubblici e privati ed organizzazioni no profit della provincia di Pavia. SISTERR mira ad implementare sinergie tra questi enti al fine di coordinare le iniziative degli stessi nell'ambito della cooperazione decentrata allo sviluppo. Le attività del SISTERR si incentrano sulla promozione dello sviluppo umano equo e sostenibile e sull'instaurazione di relazioni di partenariato tra territori del sud e del nord del mondo.

Questa associazione riunisce: Provincia di Pavia, sei comuni, Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, Università degli Studi di Pavia, Camera di Commercio di Pavia, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia, IUSS (Istituto di Studi Superiori) di Pavia e associazioni che si occupano di intercultura, integrazione, cooperazione internazionale, educazione alla mondialità.

Nel corso del 2016, il SISTERR ha organizzato la V edizione della Settimana della Cooperazione Internazionale, che ha coniugato nel corso di una settimana una serie di eventi mirati a sensibilizzare la cittadinanza del territorio pavese alle tematiche della cooperazione allo sviluppo.

DIRITTI UMANI

Campagna abiti puliti

Continua il sostegno alla campagna internazionale Abiti Puliti, con lo scopo di seminare un approccio al tema dello sviluppo che comprenda anche azioni di advocacy.

La Campagna “opera per il miglioramento delle condizioni di lavoro e il rafforzamento dei lavoratori nell’industria tessile globale. Pone al centro della sua attività la sensibilizzazione e la mobilitazione dei consumatori, la pressione verso le imprese e i governi. Offre solidarietà e sostegno diretto ai lavoratori che lottano per i loro diritti e chiedono migliori condizioni di vita e di lavoro. Si basa su una rete di più di 250 partner nei paesi di produzione che identificano problemi e obiettivi e aiutano a sviluppare strategie e campagne efficaci. Collabora con campagne gemelle negli Stati Uniti, in Canada e in Australia.” Si collabora in particolare contribuendo a diffondere notizie e petizioni e dando risalto alle campagne sulla pagina Facebook dell'associazione e tra i soci.

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Durante l'anno 2016 Guardavanti ha messo in atto una serie di strategie finalizzate alla raccolta fondi.

Guardavanti ha realizzato diverse iniziative e vuole impostarne di nuove per contare su un sostegno sempre maggiore.

- Banchetti: attraverso la raccolta di offerte con semplici banchetti posti in luoghi pubblici di passaggio, come ad esempio l'entrata di una chiesa, una piazza che ospita una piccola iniziativa, scuole o feste patronali; questi banchetti sono l'occasione anche di stimolare il consumo di prodotti del commercio equo; quest'anno è venuta a mancare la responsabile di
- Cena interetnica a conclusione di un percorso di educazione all'intercultura presso l'IIS Falcone di Gallarate: 650 €
- 5x1000: si sono sensibilizzati soci e simpatizzanti a donare il proprio 5x1000 a Guardavanti e a contribuire a darne diffusione tra parenti, conoscenti e colleghi. Si è insistito sul concetto che per chi dona non c'è nessun costo aggiuntivo ed è sufficiente una firma per fare invece molto per l'associazione e le persone che aiutiamo. Abbiamo contattato anche i commercialisti conosciuti da soci e simpatizzanti e i commercialisti della provincia di Pavia per chiedere di promuovere il 5x1000 a Guardavanti tra i contribuenti. Il 5x1000 (riferito al 2015) ammonta a 3.899,15 (23% in più rispetto all'anno prima)
- Campagna Fiocchi di Solidarietà 2016: è stata organizzata la quinta campagna pacchetti di Natale dell'associazione. Dopo una fase di ricerca di nuove location e di ripresa di contatti con i negozi con cui già avevamo collaborato con successo, siamo stati presenti in 57 negozi in 39 città in tutta Italia nel periodo pre-natalizio per confezionare i regali acquistati dai clienti delle attività commerciali aderenti (negozi di elettronica, giocattoli e profumerie)
- Salvadanai: sono stati piazzati circa 100 salvadanai in bar ed esercizi commerciali di Milano, con cui sono stati raccolte offerte a sostegno del progetto Mother Earth

- Adozioni a distanza: sostegno a 12 bambini di Siavonga

Le fonti maggiori di fondi sono le offerte libere e la campagna pacchetti di Natale.

Nuove iniziative di raccolta fondi possono continuare ad aggiungersi anche attraverso il fantasioso contributo dei singoli soci o simpatizzanti. Da un'idea, anche embrionale, può nascere un progetto e una strategia per sostenerlo. Coerentemente con i principi fondamentali di Guardavanti si possono esplorare proposte di ogni persona interessata a sostenere i progetti. Un'idea rappresenta in questo caso un contributo concreto.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI COMPLIANCE

Nel corso del 2016 l'ufficio ha continuato a collaborare con una seconda volontaria, inserito in organico l'anno precedente e che, in affiancamento alla risorsa volontaria già presente, è stata formata sulle attività amministrative e contabili e sull'utilizzo del gestionale per l'inserimento delle scritture contabili di competenza.

Sono state applicate le linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit (atto di indirizzo dell'Agenzia delle ONLUS ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. del 21 marzo 2001 n. 329).

Si è proceduto anche ad iscrivere l'associazione per la campagna del 5x1000 del 2015.

La contabilità è stata fatta con un software specializzato, le rilevazioni sono state fatte in partita doppia applicando il principio di competenza e non di cassa.

Questo impegno ci permette di partecipare alle facilitazioni della legge "Più dai meno versi" e poter quindi dedurre le offerte all'associazione.

E' importante mantenere a regime la contabilizzazione al fine di poter monitorare l'andamento delle attività con frequenza superiore rispetto a quella annuale.

Bisogna sviluppare un sistema di contabilità analitica e di gestione delle informazioni che trovi come fulcro il software contabile e sia in grado di fornire informazioni a tutte le funzioni in particolar modo a quella di raccolta fondi.

In accordo alla filosofia dell'organizzazione (telepresence e lavoro a distanza) si è proseguito nel corso dell'anno ad utilizzare strumenti di gestione amministrativa che integrano e rendono più efficiente il processo di comunicazione (firma digitale e marcatura elettronica dei documenti) in modo da garantire certezza nella data e validità nel tempo alla documentazione ufficiale da esibire.

TUTELA AMBIENTALE E ACQUISTI

Il lavoro in teleconferenza riduce l'impatto ambientale e i costi di struttura.

Si utilizzano prodotti eco-compatibili, soprattutto per quello che riguarda la carta che deve essere riciclata o avere opportuna certificazione ambientale.

In generale si cerca di ridurre al minimo la stampa e s'invitano coloro a cui scriviamo in forma elettronica a stampare il meno possibile i file.

Si cerca di ridurre al minimo gli acquisti che non diano un minimo di garanzie sul tema del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

Per le riunioni non tramite teleconferenza cerchiamo di organizzare gli arrivi con la